

# LA STATUA

ovvero

## LE DONNE DI PIGMALIONE

dramma lirico giocoso in 2 atti  
musica e libretto di Davide Olivoni

PRIMA RAPPRESENTAZIONE PUBBLICA DE LA STATUA:  
11 GENNAIO 2007, TEATRO AMBRA, POGGIO A CAIANO

L'opera è stata poi rappresentata col nuovo titolo

### LE DONNE DI PIGMALIONE

il 6 febbraio 2011 nel PICCOLO TEATRO DELL'ACCADEMIA LA FONTE, a Piombino, e l'11 febbraio 2011 nel TEATRO SERENISSIMO, a Cambiano.

L'opera potrebbe anche prendere il titolo

### LE STATUE E LE MODELLE

### STRUTTURA

PRIMO ATTO: Primo e Secondo quadro (circa 70 minuti)

Introduzione, Scene 1-3, Notturmo, Scene 4-6

SECONDO ATTO: Terzo quadro (circa 50 minuti)

Introduzione, Scene 7-11

## ESEMPI DELLA PARTE DI PIGMALIONE

### PER L'AUDIZIONE

DAL PRIMO ATTO, PRIMO QUADRO, SCENA 3 (DAL N°7)

E

DAL SECONDO ATTO, TERZO QUADRO. SCENA 8 (DAL N°16)

### PERSONAGGI

PIGMALIONE è uno scultore — tenore o baritono

LA MODELLA è la modella e l'amante di Pigmalione — soprano

LA STATUA è, soltanto nel secondo atto, la statua trasformata in donna (non è una statua che si muove, ma una donna reale) — soprano leggero

L'AMICO è l'amico di Pigmalione, timidamente (ma non dichiaratamente) innamorato della modella — tenore lirico leggero

**NOTA ALL'AMICO:** è possibile sostituire il personaggio dell'AMICO con un ruolo femminile (soprano). Il personaggio dovrà essere di sessualità equivoca, perché potrà corteggiare la modella; oppure non tanto giovane, per non suscitare l'interesse di Pigmalione, ed avere con lui un approccio quasi materno, e per la modella un atteggiamento protettivo ed empatico — le differenze dei testi per L'AMICO soprano sono tutte annotate in partitura.

**CORO:** il CORO è facoltativo, perché è soltanto una parte aggiuntiva, che non è presente nella prima stesura dell'opera, e neppure nelle prime rappresentazioni. Sarà composto da figuranti di entrambi i sessi e da modelle, cantanti e non cantanti. In partitura è previsto un solo rigo per il CORO, su cui è trascritta la parte che canteranno sia le voci maschili che le voci femminili, ovviamente nella loro ottava. In alternativa, la parte del CORO potrebbe essere interpretata da un solo mezzosoprano nel ruolo comprimario dell'AMICA dell'AMICO, oppure da un baritono, se L'AMICO è un soprano. **NOTA:** L'Autore ha scritto la parte del CORO unicamente e dichiaratamente al solo scopo di movimentare la scena con la presenza di figuranti e modelle, quindi l'intera parte e presenza del CORO potrà essere omessa senza alcuna mutilazione dell'opera.

REVISIONE 2016

**SINOSI e note dell'Autore:** Pigmalione disprezza la propria amante/modella perché non la ritiene perfetta. L'amico gli lancia una sfida: "sei uno scultore, quindi perché non te la fai da te, la statua della donna perfetta?". Pigmalione accetta la sfida e, fidandosi soltanto dei propri istinti, scolpisce una statua della quale si innamora, e che ferisce anche i sentimenti della modella. E qui finisce il primo atto, che è già un'opera conclusa in sé e che potrebbe venir rappresentata tenendo quel finale. Ma all'inizio del secondo atto, la statua, in scena, non c'è più. Anzi, L'amico e Pigmalione brindano perché la statua si è trasformata in donna. Come ciò sia accaduto, a noi poco importa. Se il regista vorrà far intervenire un *deus ex machina* nell'intervallo, perché no; o scene di adorazione e sacrifici alla dea dell'amore, perché no. Però non serve. Il tono della scena 7, la prima del secondo atto, è ironico e ciò basta al pubblico della nostra epoca per capire. Quello che immediatamente appare, però, è che l'ideale, una volta trasformatosi in realtà, può non piacere. Questa trasformazione (che i filosofi direbbero "ipostatizzazione") trasporta quella che è una fantasia in un oggetto reale, che perciò perde tutto il fascino che aveva prima. La statua cantante, quindi, non sarà una statua che canta, ma una donna vera, e anche decisamente antipatica. Pigmalione la ripudia. La modella, invece, dopo aver tentato di ucciderla, si toglie la vita. E Pigmalione infine si accorge che la modella, pur nella sua imperfezione, era molto migliore di ciò che credeva essere perfetto, ideale. La morale dell'opera è che i sogni son belli, ma che a volte è meglio che restino tali, perché se si avverassero *davvero* ne saremmo delusi, e forse ci troveremmo malissimo, peggio di prima. Meglio sopportare le piccole imperfezioni umane, perché infine nessuno è perfetto, neppure il sognatore.

### INDICE DELL'OPERA

\*\*\*

#### ATTO I

- p.1 **Introduzione**  
p.3 **PRIMO QUADRO**  
p.3 **Scena 1** >> La modella, Pigmalione, L'amico, il Coro  
(*Visto che Pigmalione cerca il modello per la statua della donna perfetta che ha in mente, allora può esserci l'occasione per una sfilata di modelle tra i nn°6-15, anche con pause sceniche alla musica — Pigmalione apprezzerà, ma tra di loro non troverà il modello ideale*)  
p.21 **Scena 2** >> La modella, Pigmalione  
p.42 **Scena 3** >> L'amico, Pigmalione, il Coro, La modella  
p.70 **Notturmo** (transizione tra il primo ed il secondo quadro)  
p.72 **SECONDO QUADRO**  
p.72 **Scena 4** >> L'amico, il Coro, Pigmalione, La modella  
p.101 **Scena 5** >> Pigmalione  
p.119 **Scena 6** >> La modella

#### ATTO II

- p.127 **Introduzione**  
p.128 **TERZO QUADRO**  
p.128 **Scena 7** >> Pigmalione, L'amico, il Coro — dall'interno,  
La modella (*È un momento conviviale, con un brindisi, e può nuovamente esserci l'occasione per far sfilare le modelle, o per fare del burlesque, anche introducendo delle pause sceniche alla musica*)  
p.148 **Scena 8** >> La statua, Pigmalione, L'amico, il Coro  
p.177 **Scena 9** >> La statua, La modella  
p.205 **Scena 10** >> TUTTI: La statua, La modella, L'amico, il Coro, Pigmalione  
p.232 **Scena 11 — FINALE** - >> Pigmalione, La statua, L'amico, il Coro — a terra, morta, c'è La modella  
p.240 **FINE**

PIGMALIONE

AMICO

rie- sce an- che a ca- pir- mi. ...E a sop- por- tar- ti! È

RE Mib

ve- ro... *rit.* è ve- ro... *pausa scenica*

Mibm FA Sib DO

7

AMICO PIGMALIONE

Fos- si in te mi scu- se- rei. Scu-

RE

*Red.* \*

sar- mi?! Per- ché? Per- ché?

SOL RE Mib >> Mib

*col canto*

8

*Red.* \*

ANNOIATO

$\text{♩} = 71$

PIGMALIONE

Mib

Scu-

sar- mi per og- gi, per

ie- ri e do- ma- ni?!

LAB Mib

*piuttosto liberamente*

No!, me- glio la- sciar per- de- re.

Sib

*p*

*sùbito*

9

CON DECISIONE

$\text{♩} = 116$

PIGMALIONE

Nien- te più don- ne, da og- gi: pre- fe-

Se c'è il CORO, l'amico farà sfilare le modelle davanti a Pigmali- one, affinché ne scelga una, ma Pigmali- one non troverà quel che cerca.

Sib

DOm

SOLm

Musical score for the first system. The vocal line is in G minor, 4/4 time. The piano accompaniment features chords in the left hand and a melodic line in the right hand. There are fermatas and dynamic markings like *Red.* and *mp*.

ri- sco la so- li- tu- di- ne. Nien- te più don- ne. Da

FAm

SOL

LAB

>>REB

Musical score for the second system. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment includes chords and a melodic line. There are fermatas and dynamic markings like *Red.* and *mp*.

og- gi mi de- di- co al- l'ar- te. Sol- tan- to al-

REb

Musical score for the third system. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment includes chords and a melodic line. There are fermatas and dynamic markings like *Red.* and *mp*.

AMICO

PIGMALIONE

l'ar- te! Stai scher- zan- do? For- se sì, for- se

>>REB

Musical score for the fourth system. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment includes chords and a melodic line. There are fermatas, dynamic markings like *mp* and *f*, and a *tr* (trill) marking.

10

PIGMALIONE

ANIMATO

$\text{♩} = 122$

no... Ma u- na don- na, co- me la vo- glio

*con slancio*

*si potrebbero NON suonare queste notine per evidenziare l'effetto musicale del canto*

(REb)

REb

\*Red.

i- o lo so, non la tro- ve-

S1bm

\*Red.

11

*con slancio*

rò. Me- glio es- ser so- li- ta- rio, un

REb

DOm

\*Red.

\*Red.

\*Red.

ca- sto sa- cer- do- te; me- glio es- ser so- li-

(DOm)

SOLm

\*Red.

PIGMALIONE

rit. (9) **12**

stesso tempo - sostenuto

ta-rio che un ma-ri to spa-zi-en-ti to dai ca-

DOM SOL

col canto

Red. \*

pric-ci del-la mo-glie; pre-fe-ri-sco re-star so-lo che mo-

Mib Lab

**13**

AMICO

rir di ge-lo si-a. Stai scher-zan-do?

SOL SI REb Sib

col canto

Red. \* \*

VALZER BRILLANTE

$\text{♩} = 178$  AMICO

Sof-frir per le don-

Sib >>Sib

Red.

lò il tuo fol- le so-

(RE)

gno rit. d'a- anche cadenza, a piacere

col canto

*Red.*

mor. SOL

*Red.*

RECITATIVO =96 PIGMALIONE Riflettendo dolorosamente.

16 Co- me ho po- tu- to

LAm LAm7+ FA#m

PESANTE SENZA FRETTA

*Red.*

es- ser co- sì cie- co?! Co- me ho po-

(FA#m) DO#m

tu- to es- ser co- sì fol- le?,

RE (RECITATIVO) DO#m

*secco*

Red. Red.

...es- ser co- sì fol- le... Co- me ho po-

(RECITATIVO) FA#m

*secco*

Red. \*

tu- to non pre- ve- der che la vi- ta ti cam-

SOL >>FA#m

Red. \*



La modella riappare in scena adesso.  
 Se entra, lo farà restando in secondo piano, ch  nessuno possa avere motivazioni di occuparsi di lei.  
 Potrebbe invece far soltanto capolino.

PIGM.

bias- se? La modella deve osservare la scena in cui Pigmali ne ripudia la statua. Do-

FA#m 17

*col canto*

*Red.* \* *Red.* \*

CON RASSEGNAZIONE

PIGM. ve- vo pen- sar- ci, lo so:

REb SENZA FRETTA  $\text{♩} = 69$

*a tempo*

*Red.*

non sei pi  la sta- tua che a-

*Red.* \*

ma- vo!

LAb *leggero* *p* *rit.*

*Red.* \* *Red.*

18 ←

(LAb) O- ra sei don-  
*Si potrebbero saltare i nn°18-19 e riprendere dal n°20. a pagina 171* REb  
 REb *con slancio*  
 \* *Red.*

na, sei vi-  
 LA REb  
 \* *Red.* \* *Red.*  
*con slancio*

*rit. tratt.* va! Pri- ma e- ri mu- ta, ...e a- des- so  
 LA  
*rit. tratt.*  
*trattenuto con slancio*  
 \* *Red.* \*

par- li. Pri- ma e- ri fer-  
 REb LA >>LA  
*con slancio*  
 \* *Red.*

*anche parlato*

ma, ...e a- des- so fug- gi ...e non mi

(LA) LAb

\* Red. \*

*anche parlato*

vu- i ...e non mi vuoi...

FA Slbm pp

\* Red.

**19**

Do-

LA LAb

*f*

\* Red. \*

ve- vo pen- sar- ci, lo so:

REb

\* Red.

la vi- ta ti ha tra- sfor-

(REb)

\* *Red.*

ma- to. *leggero*

LAB

*p*

*rit.*

*Red.*

*opp.: O- ra sei*

Che se- i don-

20

REb

*con slancio*

\* *Red.*

*opp.: o- ra*

na, que- sto lo sai!

LA REb

\* *Red.*

\* *Red.*

>>REb

*tratt.*

(REb) Ti ve- di bel- la: per- ciò pre- LA

*rit.*

*trattenuto* *con slancio* *tratt.*

*Red.*

ten- di! Pri- ma e- ri mu- LA

REb

*con slancio*

*Red.*

ta, e a- des- so chie- di!

LAB

*rit.*

*Red.*

21

*liberamente* **CON SLANCIO**

Ti pre- fe- ri- vo sta- MI

*col canto* *rit.* *col canto* *a tempo* ♩ = 70

*Red.*

tua!  
(MI)

...E-ri co-si per-

*dolce, sognando*

fet- ta, a- ma- bi- le e gra-

SI

Red.

zio- sa. Tu di- ci che non

MI

Red.

sei mia,

>>MI

*sillabare a piacere*

e vuoi la li- ber-

(MI)

23

tà! ...E vuoi la

LA

*And.*

*sillabare a piacere*

li- ber- tà!,

MI LA >>MI

*And.*

*And.*

...la li- ber- tà!, ...la li- ber-

MI >>LA

*rit.*

*col canto*

*lo svolgimento dell'accordo del pianoforte è a piacere dell'esecutore*

tà!  
LA

*sùbito*

*Red.*

*RECITATIVO*

PIGMALIONE

*\**

24 Slbm O

*Red.*

*\**

don- na, e sia!, co- me

LAm FAm

*Red.* *f* *Red.* *f*

*\** *\** *\**

vuoi: sei DO#m li- be-

DO#m LAm

*più mosso*

>>Slbm

*Red.* *Red.* *Red.*

*\** *\** *\**